

EX OPCM 3734/2009

OCDPC 153/2014

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per il Lazio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
mbac-sr-laz@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 Roma
mbac-sbeap-rm@mailcert.beniculturali.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche
Divisione 4 – Coordinamento controllo dighe in costruzione
e in esercizio sperimentale
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

ACEA ATO 2 S.p.A.
P. le Ostiense, 2
00154 Roma
acea.ato2@pec.aceaspa.it

Sindaco del Comune di Roma
Piazza del Campidoglio, 1
00100 Roma
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Comune di Roma
Dip.to S.I.M.U.
Largo Petroselli, 45
00186 Roma
direzione.simu@comune.roma.it

Comune di Roma
Dip.to P.A.U.
Viale della Civiltà del Lavoro, 10
00144 Roma
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Municipio IV
Via Tiburtina, 1163
00156 Roma
protocollo.mun04@pec.comune.roma.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Via IV Novembre, 119/A
00186 Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del
Territorio
Via Tiburtina, 691
00159 Roma
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche
Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione
Negozziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma
Capitale
copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche
Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione
Ambientale Strategica
aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio - Direzione Lavori Pubblici e
Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
Area Autorità Idraulica Regionale
vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio - Direzione Lavori Pubblici e
Infrastrutture, Innovazione Tecnologica
Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi
difesasuoloobonifiche@pec.regione.lazio.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Via Monzambano, 10
00185 Roma
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Arpa Lazio – Sede territoriale di Roma
Via Giuseppe Saredo, 52
00173 Roma
sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Telecom Italia S.p.A.
Unità Territoriale Centro
Via del Pellegrino, 155
00186 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Viale Regina Margherita, 125
00198 Roma
enelenergia@pec.enel.it

ACEA Distribuzione S.p.A.
P. le Ostiense, 2
00154 Roma
acea.distribuzione@pec.aceaspa.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
snamretegas@pec.snamretegas.it

e, p.c. Regione Lazio
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti
conferenzediservizi@regione.lazio.it

OGGETTO: OPCM 3734/2009 - Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto.
CUP F85D12000040002

Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

PREMESSO che:

- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008", sono state emanate disposizioni speciali per l'attuazione degli interventi di protezione civile nelle Regioni colpite dagli eventi calamitosi;
- con Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, adottato dal Presidente della Regione Lazio nella veste di Commissario delegato, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio" nell'ambito del quale è ricompreso l'intervento di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo;
- Nell'Allegato 2 – "Tabella degli interventi ANIENE" del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 veniva inserito con il codice B4 l'intervento denominato "Ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene";
- il progetto ha come obiettivo la messa in sicurezza idraulica dell'area fortemente urbanizzata e soggetta a rischio idrogeologico (classificata R4 dal PAI) compresa tra la confluenza del fosso di Pratolungo e il Fiume Aniene e il G.R.A.;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 4004 del 16 febbraio 2012 è stato stabilito, all'art. 9, che il Presidente della Regione Lazio - Commissario delegato prosegue, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010, in regime ordinario ed in termini di somma urgenza, alla prosecuzione ed al completamento, di tutte le iniziative già programmate, avvalendosi del personale della Regione Lazio;
- che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21.1.2013 il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio è stato individuato quale soggetto attuatore responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della



Regione Lazio nelle attività già attuate per il superamento dei contesti emergenziali di cui sopra con proseguimento delle attività stesse in regime ordinario;

- ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento in oggetto, è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi al fine di acquisire il nulla osta o assensi definitivi da parte delle Amministrazioni in indirizzo e per poter disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 così come modificato dal D.lgs. n. 302/2002;
- sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento previste dagli artt. 11, comma 2, e 16, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), mediante comunicazione diretta alle ditte interessate;
- a seguito delle comunicazioni effettuate alcune Ditte espropriande, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 16, comma 10, del richiamato D.P.R. n.327/2001, hanno formulato osservazioni;
- la Conferenza dei Servizi espletata ai fini della realizzazione dei lavori in oggetto si è conclusa giusto verbale finale in data 14 settembre 2011 con l'approvazione del suddetto progetto definitivo adeguato alle prescrizioni rese dalle Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi di seguito elencati:
 - Comune di Roma- Dip. Programmazione e attuazione urbanistica (prot. n. 387 13 del 20/05/2010);
 - Regione Lazio- Area Urbanistica e Copianificazione comunale Roma Capitale e Provincia (prot. n. 447 del 22/06/2011);
 - Regione Lazio- Ufficio Idrografico e Mareografico (prot. 1984 del 25/05/2010);
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche (prot. n. 200 del 09/02/2011);
 - Regione Lazio- Direzione regionale Ambiente- Area V.I.A. (prot. n. 480 del 14/07/2011);
- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 51 del 6 luglio 2012 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, veniva disposta l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- il progetto esecutivo dei "Lavori di ripristino della officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene. Il Lotto - Comune di Roma. Perizia di variante" veniva inviato in Conferenza dei Servizi che si concludeva con il provvedimento finale del 09.12.2015 nel quale si dichiarava la conformità dello stesso ai vari interessi pubblici coinvolti. I partecipanti alla Conferenza di Servizi hanno espresso le determinazioni di rispettiva competenza, che si riassumono come di seguito:
 - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Ufficio Piani e Programmi prot. n° 3784 del 21.09.2015 a firma del Dirigente dell'U.P.P. Ing. Carlo Ferranti che conferma la compatibilità dell'infrastruttura in oggetto con la pianificazione del bacino come già indicato nella precedente nota prot. n° 3758 del 22.10.2010;



- Regione Lazio - Direzione Regionale per la Difesa del Suolo - A.R.DI.S. - Area Bacino Tevere, Tronto e Laghi prot. n° 500850/GR/ 16/09 del 21.09.2015 a firma del R.U.P. P.E. Maurizio Peccolo e del Direttore Ing. Mauro Lasagna che trasmette il parere favorevole di fattibilità idraulica relativo all'argomento in oggetto n° 1508 del 15.09.2015;
- Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica Mobilità e Rifiuti - Area Urbanistica e Coopianificazione Comunale: Roma Capitale - Progetti Speciali prot. n° 437694/ I5 del 25.09.2015 a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Fabio Bisogni e del Dirigente dell'Area Dott. Paolo Menna che conferma il parere favorevole già espresso con nota prot. n° 276144 del 22.06.2011;
- Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana - Direzione prot. n° 66331 del 25.09.2015 a firma del Direttore Ing. Roberto Botta che esprime parere favorevole;
- Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV Servizi di Tutela Valorizzazione Ambientale a firma dell'Ing. Franco Cardamone conferma il parere favorevole;
- ACEA Distribuzione S.p.A. - Div.ne Operazioni - conferma il parere favorevole espresso sottolineando che le opere previste in oggetto dovranno garantire continuità del servizio di distribuzione elettrica di Acea;
- ACEA ATO 2 S.p.a. l'Ing. Silvio Bianchini esprime parere favorevole concordando sia per la soluzione del progetto che per il sollevamento, con modifiche di alcuni dettagli;
- Italgas S.p.A Bruno Cecchini, che rappresenta la società, conferma che sarà trasmesso il progetto tecnico di spostamento delle loro due condutture interessate dall'opera e dalla variante;
- Snam Rete Gas S.P.A, con nota prot. n° 108 del 26.08.20 15 a firma del Geom. Vincenzo Montaldi, responsabile del Distretto Centro Occidentale - Centro di Guidonia, comunica che l'opera in argomento non interferisce con impianti di proprietà della SNAM;
- il progetto esecutivo, propedeuticamente all'approvazione ai sensi della L.R. 31/01/2002 n. 5, veniva sottoposto al parere del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici che, a conclusione di un'istruttoria nel cui ambito veniva formalizzata la variante scaturita in fase progettuale, si esprimeva con il voto n. 5312 del 23 dicembre 2015;
- con la Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 venivano approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – Il Lotto";
- per la realizzazione dell'intervento due società, di cui una in qualità di proprietaria del terreno e l'altra di affittuaria dell'azienda agricola, presentavano ricorso al TAR R.G. 11153/2013;
- la fase per il merito è durata quattro anni, durante i quali l'amministrazione ha lavorato per la realizzazione dell'intervento avendo ottenuto tutti i pareri di rito e avendo realizzato in parte l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico cui ha destinato più della metà delle risorse stanziare in sede di Commissariamento. Tuttavia, nell'udienza pubblica del 10 Ottobre



2017 (dopo l'Ordinanza favorevole 04747/ 2013) il TAR Lazio con la Sentenza n.11126/2017 ha accolto in parte il ricorso introduttivo proposto dalla società e, per l'effetto, ha annullato in parte gli atti impugnati;

- avverso la su indicata decisione, in data 3 gennaio 2018, la Regione Lazio iscriveva al ruolo il ricorso in Appello n.33/2018;
- con la Sentenza n. 03431/2018 del 7 giugno 2018 il Consiglio di Stato, ritenendo infondato l'appello principale, confermava il contenuto del dispositivo della sentenza del TAR n. 11126/2017 specificando che "l'amministrazione deve procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale ed in caso di esito positivo della stessa anche al fine di economizzare le risorse amministrative e di non aggravare eccessivamente il procedimento, riprendere la procedura eventualmente facendo salvi gli atti, già posti in essere, non espressamente incisi dal suddetto vizio";
- pertanto, l'Amministrazione Regionale sulla base di provvedimenti giurisdizionali ha sospeso i lavori e per ottemperare al contenuto della Sentenza del TAR n. 11126-17 e alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 03431/2018, ha affidato l'incarico di "Redazione Studio di Impatto Ambientale" dell'intervento richiamato in oggetto;
- questa Direzione, a seguito dell'avvenuta redazione dello Studio di Impatto Ambientale, ha presentato l'istanza di VIA in data 27 novembre 2018, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) per l'ottenimento del chiesto parere;
- la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, ha espresso con voto n. 3247 del 31/01/2020 un parere positivo con prescrizioni, rimanendo in attesa del parere del MIBACT, ai fini dell'emissione del Decreto VIA da parte del Ministero dell'Ambiente.
- il MIBACT, dopo un anno e mezzo, con nota del 03/06/2021 trasmetteva il proprio parere, esprimendo in merito al progetto parere negativo;
- detta situazione di contrasto di pareri ha richiesto l'intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha tenuto conto del menzionato parere n. 3247 del 31 gennaio 2020 della Commissione tecnica di verifica di impatto ambientale VIA-VAS e con la Deliberazione del 18/02/2022, ha disposto:" (.....) di far propria la posizione del Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto di "Lavori di ripristino dell'officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costruzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene" nella Città metropolitana di Roma, proposto dalla regione Lazio, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3247 del 31 gennaio 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA- VAS";
- pertanto, il parere negativo del Mibact è stato superato dall'intervento della Presidenza del Consiglio dei ministri che dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, da un lato la tutela paesaggistica e dall'altro la sicurezza del territorio, della popolazione e delle attività produttive, ha considerato prevalente l'interesse alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- il MiTE (oggi MASE) con Decreto del n. 42 del 26/04/2022, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3247/2020;

- l'Amministrazione Regionale, con Determina n. G08942 del 08/07/2022, ha affidato, il servizio di adeguamento del progetto all'Impresa aggiudicataria;
- con nota prot. n. 281748 del 14/03/2023, successivamente perfezionata con nota prot. n. 389589 del 6/04/2023, la Direzione ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 3247 del 31/01/2020, trasmettendo apposita documentazione;
- con nota, acquisita con prot. n. 0444387 del 21/04/2023 il MASE ha comunicato l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, chiedendo il parere dell'ARPA Lazio, quale soggetto coinvolto per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 4, 6 e 7.
- con nota, acquisita con prot. n. 0578033 del 02/05/2024, il MASE ha comunicato l'esito della suddetta istruttoria, specificando che:
 - le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sono ottemperate;
 - la condizione ambientale n° 7 è parzialmente ottemperata. Si è in attesa di acquisire il parere favorevole di ARPA Lazio;pertanto, occorre attivare tutti gli adempimenti per l'approvazione del progetto così integrato;
- con nota, acquisita con prot. n. 0700688 del 29/05/2024 il MASE ha trasmesso l'aggiornamento dell'esito dell'istruttoria, a seguito del parere dell'ARPA Lazio, determinando la conferma dell'ottemperanza della condizione ambientale n° 2 subordinatamente al rispetto delle indicazioni dell'ARPA; e l'ottemperanza della condizione ambientale n° 7;
- con Determinazione n. G12492 del 24/09/2024 è stato nominato quale RUP dell'intervento l'ing. Massimo Litta in sostituzione dell'ing. Margherita Gubinelli.
- in data 29.01.2025 l'impresa aggiudicataria ha trasmesso il piano particellare aggiornato;
- risulta necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- la conclusione positiva del procedimento, oltre che per l'approvazione del suddetto progetto, si rende necessaria anche per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327

INDICE

ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025 e dell'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, la ***Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata***, per il contestuale esame del progetto dell'intervento "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i

nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi.

COMUNICA

che:

- a) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto esecutivo, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'intervento di: "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto" la cui documentazione è riepilogata ed allegata alla presente:

1. Elenco elaborati

- 1.1 Relazione di sintetica di ottemperanza alle prescrizioni
- 1.2 PRESCRIZIONE 1
 - Opere di difesa idraulica e sistemazione spondale
 - Planimetria generale e particolari costruttivi
- 1.3 PRESCRIZIONE 2
 - Piano di utilizzo delle terre – Relazione
- 1.4 PRESCRIZIONE 2
 - Piano di utilizzo delle terre – Stralcio del PTGP con indicazione delle cave
- 1.5 PRESCRIZIONE 2
 - Piano di utilizzo delle terre – Localizzazione conferimento materiale di risulta
- 1.6 PRESCRIZIONE 3
 - Piano di gestione del cantiere - Relazione
- 1.7 PRESCRIZIONE 3
 - Piano di gestione del cantiere – Planimetria generale
- 1.8 PRESCRIZIONE 4
 - Piano di sicurezza e di protezione – Relazione
- 1.9 PRESCRIZIONE 4/5
 - Piano di sicurezza e di protezione e monitoraggio - Planimetria generale
- 1.10 PRESCRIZIONE 5/6
 - Piano di monitoraggio ambientale - Relazione
- 1.11 PRESCRIZIONE 7
 - Piano di ripristino ambientale – Relazione
- 1.12 PRESCRIZIONE 7
 - Piano di ripristino ambientale – Planimetria generale
- 1.13 Stima dei costi
- 1.14 Elaborato Planimetrico

Gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto sopra richiamato

sono i seguenti:

- interferenze coi sottoservizi (Telecom Italia S.p.A.; Acea Distribuzione S.p.A.; SNAM Rete Gas S.p.A.);
 - parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico (D.P.C.M del 12/12/2006 pubblicato su G.U. n. 122 del 28/05/2007 e ss.mm. ii), (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);
 - nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e della DGR 1038/2024 (Regione Lazio - Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi);
 - nulla osta idraulico (Regione Lazio - Area Autorità Idraulica Regionale);
 - conformità urbanistica e paesaggistica ai sensi dell'art. 38 D. lgs 36/2023 (Regione Lazio - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Comune di Roma Dip. PAU);
 - parere ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, (Regione Lazio - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Comune di Roma Dip. PAU);
 - parere ai sensi del D.P.R. n°120 del 13.06.2017 e ss.mm.ii (Arpa Lazio);
- b) Entro 15 (quindici) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d) L'eventuale riunione in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, si terrà entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e si

procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/s/rmyf45mrtn9xuzofkz9jfgu9mxx9yrpy>

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositato presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Ufficio del RUP Ing. Massimo Litta, e-mail mlitta@regione.lazio.it

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante www.regionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Litta

Il Direttore
Ing. Luca Marta